

O/1183/13/12

BIANCONI, TOMASSINI, GHIGO, COLLI, CARRARA, LORUSSO, MASSIDDA, GRAMAZIO, CURSI, TOTARO, BAIO, BASSOLI, BINETTI, BODINI, IOVENE, MARINO, POLITO, SERAFINI, CAFORIO, MONACELLI, BOSONE, SILVESTRI, EMPRIN GILARDINI, VALPIANA

*La 12ª Commissione permanente del Senato, in sede di esame delle parti di competenza del disegno di legge finanziaria per l'anno 2007, con particolare riferimento all'articolo 18, comma 414,*

premessi che:

le problematiche della salute delle donne sono cambiate in conseguenza al mutato ruolo sociale;

l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha lanciato un allarme denunciando che le donne risultano essere sempre più svantaggiate rispetto agli uomini per quanto riguarda le problematiche sanitarie e che in ambito sanitario «differenze di genere» non sono tenute in debita considerazione;

che il *report* annuale dello IOM (*Institute of Medicine*) ha rilevato nelle proprie conclusioni che la differenza di genere apre interrogativi su molte problematiche che finora non sono state affrontate;

nella programmazione sanitaria nazionale emerge ancora la mancanza di un approccio complessivo ai temi della salute femminile, a differenza di quanto accade in ambito lavorativo e politico in cui si riscontra una grande attenzione al tema di provvedimenti legislativi settoriali;

pur riconoscendo che non esistono, nel nostro Paese, situazioni di palese discriminazione, vi è comunque una molteplicità di fattori che determinano uno stato di sostanziale svantaggio delle donne in tema di tutela alla salute;

ritenendo auspicabile che, quanto prima, si possa giungere ad una nuova cultura di programmazione sanitaria che sappia cogliere le specifiche dell'universo femminile, predisponendo una risposta assistenziale più adeguata e che tenga conto dei molteplici fattori presenti;

impegna il Governo,

coerentemente con le linee programmatiche tracciate dal Ministro Turco in Commissione, ad attivare le necessarie procedure volte a realizzare un autentico e profondo cambiamento culturale all'approccio delle problematiche connesse alla salute delle donne;